



Comunicato sindacale: Incontro Capo Gabinetto Min. Matteoli  
A tutto il personale ex RID.  
21 novembre 2008

In occasione dell'incontro di ieri con il Capo Gabinetto del Ministro Matteoli sono state rappresentate alcune gravi problematiche tra cui il pesantissimo taglio sul FUA 2008-2009, derivante dall'applicazione del famigerato decreto Brunetta. (D.L. 133/08).

L'intervento del Cons. Claudio Iafolla ha purtroppo evidenziato una risposta della parte politica che si prospetta debole, a nostro parere, in ordine al recupero delle risorse.

Rinviamo il giudizio all'incontro con il Ministro stesso, che si terrà nella prima quindicina di dicembre. L'RdB avvierà nella prossima settimana le consultazioni con il personale.

Per quanto riguarda la vertenza ex RID l'RdB ha rappresentato la difficilissima situazione attuale ribadendo che, al di là di possibili interventi politici orientati alla ricollocazione delle funzioni dell'ex RID, (che secondo la nostra sigla non potrebbero prescindere da un adeguato confronto parlamentare e con le parti sociali) sia necessario che l'Amministrazione riprenda la trattativa interrotta relativa al trattamento giuridico/economico del personale, abbandonando gli atteggiamenti dilatori. Infatti il Capo del Personale del Ministero - ramo Infrastrutture - Dott. Aldo Cappiello continua a stupirci con vistose incoerenze con un atteggiamento che confligge sempre più con gli obblighi della buona amministrazione.

Dai pervenuti verbali degli ultimi due incontri (allegati) si evince come l'Amministrazione abbia dapprima, d'accordo con RdB ed FLP, rappresentato l'impegno ad individuare una "parte fissa" nell'art. 18 per poi invece negare tutto, nella riunione successiva, dichiarando che l'Amministrazione "non può spostare unilateralmente parte del salario accessorio al salario diretto" (sic!).

Allo stesso modo, a gennaio, aveva convocato per avviare l'esame congiunto sul trasferimento del personale (per "addivenire ad un accordo") mentre a novembre, incalzata dall'RdB, dichiara infine di non sentirsi più obbligata a seguire tale via.

Atteggiamento che, ben prima del prossimo voltafaccia, meriterebbe una risposta determinata dei lavoratori del RID.

Ma non aiuta affatto l'ambiguità di alcune sigle sindacali che da un lato quasi "cavalcano" la questione della ricostituzione del RID/S.p.A. adombrata dal Ministro, (le stesse che hanno totalmente taciuto in occasione della sua soppressione) e dall'altro accettano di perdere tempo trattando il FUA 2008 di un ente inesistente con criteri contrattuali infondati.

Fino ad arrivare ad una sigla che, come detto, ha preventivamente "dirottato" alcuni lavoratori verso i propri legali, indebolendo la trattativa e le iniziative unitarie di lotta.

Una ambiguità che ancora una volta può fornire alibi ad una Amministrazione ben pronta al gioco delle parti e che si metterebbe volentieri in difesa per lasciare al giudice ordinario la decisione (incerta) su una materia così spinosa.

L'ipotesi della ricostituzione del RID, così come il completamento della riqualificazione (accordo 2007 con fondi RID), sono questioni essenziali ma non devono distogliere l'Amministrazione ed i sindacati dall'obbligo di ricostruire il giusto trattamento giuridico ed economico dei lavoratori che vedono da dieci mesi soppresso l'Ente ed il proprio salario!

Come detto, la RdB ha invece nuovamente ribadito anche al Capo Gabinetto del Ministro la propria coerente posizione in merito.

Alleghiamo i suddetti atti di verbalizzazione delle ultime due riunioni, così come il bando di riqualificazione proposto alle OO.SS. ieri e che dopo le valutazioni di rito dovrà essere pubblicato. I documenti sono anche disponibili qui sul nostro sito.

*Coordinamento RdB Pubblico Impiego*

*Ministero Infrastrutture e Trasporti Lorenzo Piangatelli - Riccardo Di Pietro*